

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	28/01/2022	28	Giovani collaboratori crescono <i>Stefano Brunetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	28/01/2022	5	Arriva la carta metropolitana per avere una logistica etica = Contratti equi, occupazione e sicurezza, Lepore lancia la carta etica della logistica <i>Daniela Corneo</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	28/01/2022	11	Un contrabbasso e una band jazz stasera in Cantina <i>Simona Cantelmi</i>	5
CORRIERE DI BOLOGNA	28/01/2022	15	Davide e gli orecchini che celebrano i Portici <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	28/01/2022	68	E a Migliarina c'è via Ondina Petani la prima staffetta partigiana <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/01/2022	60	Volontari a caccia di rifiuti <i>P. L.T.</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/01/2022	61	Ex Siapa, seconda vita per l'area abbandonata <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/01/2022	65	Cantina Bentivoglio: Mauro Mussoni in quintetto sul palco <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	28/01/2022	51	Quattro incontri sull'agricoltura <i>Redazione</i>	11

**DILETTANTI | PROGRESSO**

# Giovani collaboratori crescono

## Il classe '94 Carlo Alberto Bertone è il braccio destro di mister Moscardiello: «Una grande opportunità di crescita»

**di Stefano Brunetti**  
CASTEL MAGGIORE

**P**roprio qualche giorno fa ha compiuto ventotto anni, venendo celebrato a dovere dalla pagina Facebook del Progresso: si parla di Carlo Alberto Bertone, arrivato a Castel Maggiore l'estate scorsa, ed oggi collaboratore di fiducia di Roberto Moscardiello. Un'occasione, racconta il classe '94, nata grazie al diesse Matta. «Una persona che ringrazierò sempre per aver puntato su di me». Com'è nata l'occasione di vestire il rossoblù?

«Conoscevo già Matta perché ho allenato uno dei suoi figli nelle giovanili del San Lazzaro. Ci conosciamo dunque da un po' di tempo, e la stima è stata fin da subito reciproca: era già da qualche anno che i contatti c'erano, ma

non avevamo mai trovato l'accordo. L'estate scorsa invece è arrivata finalmente la fumata bianca, e non ho potuto che accettare al volo quest'opportunità».

**Come stanno andando questi mesi affianco a mister Moscardiello?**

«È un allenatore di grande esperienza, per lui parla il suo curriculum fatto di campionati vinti e salvezze portate a casa: è un vero e proprio maestro di calcio, e

sono onorato di potergli dare una mano, facendo tesoro al contempo di tutti i consigli che mi dà».

**La tua passione per il calcio si allarga anche agli stadi.**

«Esattamente: con un mio amico, Tommaso Rosoni, ho aperto qualche anno fa una pagina Instagram dove raccontiamo i nostri tour per i vari impianti europei».

**Quale vi ha colpito di più?**

«Quelli inglesi: li ho visti praticamente tutti. In Italia chi si avvicina a quel modello è quello della Juventus, mentre il più sottovalutato rimane quello di Cesena, un vero stadio all'inglese, che meriterebbe palcoscenici superiori». **In conclusione, ti stai abituando al calcio dell'era Covid?**

«È una situazione senza dubbio particolare, diciamo che ci siamo dovuti adeguare: in generale bisogna stare in occhio e monitorati, rispettando tutti i protocolli. Poi certo: al contempo dobbiamo pensare anche al nostro obiettivo, che per noi si chiama salvezza...».

**RICORDO.** Un anno fa se ne andava il presidente Giuseppe Fioratti, e Castel Maggiore ha voluto ricordarlo così sui propri profili social. «È da un anno che non sei più qui con noi. È da un anno

che rivolgiamo un sorriso al cielo quando vinciamo, quando le cose vanno bene. È da un anno che, in tuo onore, cerchiamo di concretizzare i tuoi/nostri obiettivi/progetti. È da un anno che sei sempre presente nei nostri cuori: nei nostri pensieri, e da lassù ci dai la forza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'occasione nata grazie al diesse Matta: «Lo ringrazio per la bella opportunità»**

**Appassionato di stadi, ha creato una pagina Instagram sui più belli visti in Europa**



Carlo Alberto Bertone, collaboratore di Moscardiello



Peso: 25%

# Arriva la carta metropolitana per avere una logistica etica

Bologna ha messo a punto una Carta per la «logistica etica» che ha l'ambizione di diventare un modello a livello nazionale. Una mossa, partita dal sindaco Matteo Lepore nei mesi scorsi, dopo gli infortuni e gli incidenti mortali sul lavoro sia all'Interporto di Bentivoglio sia sulla via per l'Interporto.

a pagina 5



Peso:1-21%,5-32%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

# Contratti equi, occupazione e sicurezza, Lepore lancia la carta etica della logistica

Il patto è sottoscritto da 30 enti e associazioni. Il sindaco: ci sono leggi nazionali ma chi opera a Bologna dovrà impegnarsi di più. Il Comune non vende le azioni dell'Interporto per «garantire la trasparenza degli appalti»

Bologna ha messo a punto una Carta per la «logistica etica» che ha l'ambizione di diventare un modello a livello nazionale. Una mossa, partita dal sindaco Matteo Lepore nei mesi scorsi, dopo gli infortuni e gli incidenti mortali sul lavoro sia all'Interporto di Bentivoglio sia sulla via per l'Interporto, per garantire maggiore sicurezza in un settore che solo a Bologna conta oltre 20 mila lavoratori e un fatturato di 4,3 miliardi.

Certo la legge nazionale prevede altre regole, ma per Lepore dovrà essere il capoluogo emiliano a segnare la differenza. «Anche se la legge prevede contratti giornalieri e concede certi tipi di comportamenti ai datori di lavoro, a Bologna bisogna fare di più e diversamente. Vogliamo andare oltre le previsioni di legge proprio per tutelare la salute dei lavoratori». Una volontà siglata ieri in Città metropolitana da Lepore e da altri 30 soggetti e istituzioni, tra cui il nuovo prefetto Attilio Visconti, Inail, Ausl, associazioni d'impresa, sindacati: tutti compatti nel sostenere il nuovo «protocollo» che prevede più controlli, lo

stop al massimo ribasso, contratti a tempo indeterminato, clausole sociali, formazione continua e parità. Le aziende firmatarie, principalmente concentrate all'Interporto, che si impegneranno a tutelare di più i lavoratori, se riceveranno l'approvazione di un comitato metropolitano costituito proprio per il monitoraggio del settore logistica e della corretta applicazione della nuova Carta, potranno esibire il logo «Logistica etica».

«È la prima volta — ha detto ieri Lepore — che 30 soggetti diversi del territorio, inclusa la Prefettura, firmano una Carta che non è un mero protocollo di sito, ma un impegno politico per i prossimi 5 anni». Un impegno per salvare vite di operai che «purtroppo nel nostro territorio nell'ultimo anno hanno conosciuto diverse disgrazie: non si tratta di semplici infortuni sul lavoro, ma di persone che hanno perso la vita sia all'Interporto sia andando verso l'Interporto oppure in poli logistici privati». Certo è che, come conferma il primo cittadino, «la logistica è un settore strategico per Bologna, vogliamo investire sul traspor-

to via ferro anche per il cambiamento climatico, con un indirizzo chiaro: gli investimenti che cercheremo su Bologna nei prossimi anni punteranno sulla produzione, non sulla speculazione dopo magari aver acquistato i terreni». Il primo passo per il cambiamento: «Non vendere le azioni dell'Interporto — spiega —, cambiare lo statuto e impegnarci di più nei confronti delle imprese presenti affinché su appalti e subappalti ci sia la massima trasparenza». E nei prossimi giorni Lepore si confronterà con il ministro del Lavoro Andrea Orlando su quello che è stato definito «Il modello Bologna per il lavoro buono» proprio a partire dalla logistica etica.

Promette controlli l'assessore regionale al Lavoro Vincenzo Colla: «Servono ispezioni. Chi non sta alle regole deve sapere che può essere controllato, con un rafforzamento dell'organico dei servizi ispettivi anche in Emilia-Romagna. Dobbiamo anche capire dove concentrare i controlli, all'Interporto e nel settore della logistica sicuramente». È d'accordo il presidente di Confin-

dustria Emilia Valter Caium: «L'Interporto è un nodo nevralgico per anni trascurato, non solo dalla pubblica amministrazione». «Abbiamo avviato nel 2015 una battaglia che non abbiamo vinto contro le false coop — dice la presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Bologna Rita Ghedini, promuovendo la Carta —. Usano i nostri marchi e le nostre forme di aggregazione per operare in termini di dumping, producendo una degenerazione in particolare nella logistica».

**Daniela Corneo**

## Legacoop

Ghedini: abbiamo avviato nel 2015 una battaglia poi persa contro le false coop



Peso:1-21%,5-32%

## Un contrabbasso e una band jazz stasera in Cantina

Stasera alla Cantina Bentivoglio di Bologna arriva il jazz raffinato di Mauro Mussoni Quintet, con Simone La Maida al sax tenore e flauto, Federico Pierantoni al trombone, Massimiliano Rocchetta al pianoforte, Mauro Mussoni (nella foto) al contrabbasso e Andrea Grillini alla batteria. Il quintetto presenterà l'album di «Mussoni Follow the flow», uscito a ottobre per la label WoW Records . Il disco contiene esclusivamente brani originali composti e arrangiati da Mauro Mussoni per una formazione affiatata e capace . È così che sono

nati i brani del secondo album del contrabbassista, assecondando ispirazione e istinto senza pensarci troppo. Replica domani allo Smallet di Modena .

*Cantina Bentivoglio, venerdì 28 gennaio ore 21.30, via Mascarella 4/b Bologna. Tel. 051 265416, jazz@cantinabentivoglio.it*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:5%

## Gioielli

# Davide e gli orecchini che celebrano i Portici

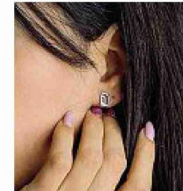
**S**ono unici al mondo e questo li ha portati a luglio dell'anno scorso ad essere dichiarati patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Sono i portici di Bologna, simbolo tra i più iconici della città. Tanto famosi da diventare anche fonte di ispirazione nel settore del design di gioielli. La collezione «Portici» nasce da un'idea del giovane designer e gioielliere di Bologna, Davide Persiano. Un omaggio alla propria città a quella silhouette tonda elegante e riconoscibilissima

che la caratterizza per ben 62 chilometri, di cui 42 solo nel centro storico, facendo di Bologna la «capitale» dei portici. Che i vostri portici preferiti siano quelli della strada di Santa Caterina, di piazza Santo Stefano, del Baraccano, di via Galliera, o quelli del Pavaglione e di piazza Maggiore, da oggi c'è un modo per portarli sempre con sé, indossandoli. La collezione «Portici» può essere il regalo ideale anche per chi vive la città tutti i giorni.

*Reno Preziosi, Via Riva di*

*Reno 61/B, Bologna. Prezzo orecchini oro 750 bianco giallo e rosa con diamante naturale 290€, orecchini argento 925 bianco o rosato con diamante naturale 95€.*

**Sintesi**  
Gli orecchini in oro o argento del designer Davide Persiano



Peso:13%

**L'ALTRO RICORDO**

## **E a Migliarina c'è via Ondina Petani la prima staffetta partigiana**

Migliarina si appresta ad intitolare una strada a Ondina Petani, la prima staffetta partigiana. La via sarà nell'insediamento denominato "Comparto B1", fra le vie Roma e Bentivoglio.

Ondina Peteani (1925-2003), triestina, è considerata la prima staffetta partigiana italiana, entrata diciottenne nel movimento di Liberazione, unendosi nel 1943 ai battaglioni partigiani del Carso, quando era operaia nei cantieri navali di Monfal-

cone. Arrestata due volte riesce a fuggire in modo rocambolesco ma viene ripresa e deportata ad Auschwitz, identificata con il numero 81672. Ondina sopravvisse ai campi di concentramento, fuggendo durante un trasferimento. Dopo la Liberazione lavorò come ostetrica, continuando l'impegno in politica con il Pci, nel sindacato e nell'Anpi.



Peso:7%



## Volontari a caccia di rifiuti

### PIEVE DI CENTO

**'Pulipieve'**, l'appuntamento per promuovere la sostenibilità ambientale. E' in programma domani, alle 10, ritrovo nei pressi di Porta Cento, a Pieve di Cento. L'iniziativa si deve ai volontari di 'Resistenza Terra', associazione ambientalista di Cento ma che opera anche nel circondario, in collaborazione con l'ammini-

strazione comunale che ha dato il patrocinio. L'obiettivo di domani è quello di pulire delle zone del territorio raccogliendo i rifiuti gettati a terra. Per partecipare occorre portare al seguito dei guanti, non quelli monouso. Sono previsti premi offerti dai commercianti locali a coloro che aderiranno. Nel mirino dei volontari dunque ci saranno vie, angoli di Pieve ma anche giardini pubblici e semplici aiuole. E la scommessa che circola già tra gli ambientalisti è quella di

indovinare quanti chilogrammi di immondizia saranno raccolti alla fine dell'opera di pulizia. «Sono contento - dice il sindaco di Pieve, Luca Borsari - e grato per questa iniziativa di volontariato che oltre a pulire il nostro territorio spero che pulisca anche le nostre coscienze ambientali».

**p. l. t.**



Peso:11%

# Ex Siapa, seconda vita per l'area abbandonata

Il 5 febbraio scadrà il termine per presentare le manifestazioni d'interesse sui diciassette ettari dello stabilimento di San Venanzio

## GALLIERA

**Per prendere** parte al 'brainstorming' sulla ex Siapa, primo gradino del percorso che porterà alla seconda vita dell'area abbandonata da oltre vent'anni, c'è tempo fino al 5 febbraio. Quel giorno, alle 12, scadrà l'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse rivolte a chi abbia idee per l'insediamento di attività e iniziative che contribuiscano a riempire i 17 ettari tra San Vincenzo e San Venanzio dove per oltre mezzo secolo, fino al 1999, si produssero fitofarmaci a partire dal Ddt. Il Comune punta a mettere in sicurezza l'area, anche recuperando gli edifici, e valorizzarla attraverso l'insediamento di funzioni pubbliche o attività imprenditoriali private. E così dal 29 dicembre scorso i soggetti interessati, compresi quelli dell'associazionismo, sono invitati a presenta-

re la propria manifestazione d'interesse.

**Cinque i punti** da esplicitare: una descrizione dettagliata della proposta da cui risulti l'attività svolta dal soggetto, una descrizione puntuale dell'attività che si ha intenzione di svolgere, l'individuazione del fabbricato o dell'area scoperta di interesse all'interno dell'ex Siapa (dichiarando anche la soglia di canone sostenibile in caso di affitto o il valore di alienazione in caso di proprietà) e un piano economico-finanziario che dimostri la fattibilità dell'intervento e il suo sviluppo temporale. Sotto quest'ultimo aspetto possono essere inclusi anche contenuti e oneri a carico del Comune sui quali l'amministrazione guidata da Stefano Zanni farà le sue valutazioni.

**L'ufficio** pianificazione e gestione del territorio valuterà le proposte e il percorso si concluderà con l'ammissibilità dei progetti. A quel punto si individueranno gli assegnatari e inizieranno

gli step successivi. L'avviso per la presentazione delle manifestazioni d'interesse arriva pochi mesi dopo che la Regione ha deciso di finanziare con quattro milioni la bonifica dell'area ex Siapa. Un 'tesoretto' arrivato anche grazie all'acquisizione nel 2019 da parte dell'ex sindaca Anna Vergnana (all'epoca a fine mandato) del sito per la cifra simbolica di un euro. In precedenza, nel 2015, erano stati assegnati da viale Aldo Moro al Comune 2,5 milioni come primo stralcio per la messa in sicurezza del sito.

## IL TESORETTO

**Per la bonifica  
la Regione  
ha stanziato  
quattro milioni**



Lo stabilimento dove per oltre mezzo secolo, fino al 1999, si produssero fitofarmaci a partire dal Ddt



Peso:43%

## **Cantina Bentivoglio: Mauro Mussoni in quintetto sul palco**

**Alla Cantina** Bentivoglio la musica continua. Stasera alle 22 sul palco del locale di via Mascarella salirà *'Mauro Mussoni Quintet'*. Un nuovo lavoro in veste di leader, un quintetto rinnovato nell'organico e nelle timbriche sempre particolari alle quali si aggiungono le sonorità del flauto traverso e dell'alto sax. Mau-

ro Mussoni presenta infatti *'Follow the Flow'*, l'album pubblicato per Wow Records con brani originali composti ed arrangiati da Mauro Mussoni per una formazione particolarmente affiatata (con lui Simone La Maida, Massimo Morganti, Massimiliano Rocchetta e Andrea Grillini) capace di portare la musica verso direzioni inaspettate.

Questa sera il musicista  
presenta il suo nuovo  
lavoro con brani originali  
da lui composti e arrangiati



Peso:8%

Tra gli ospiti anche l'assessore regionale Mammi

## Quattro incontri sull'agricoltura

### GUALTIERI

**Sono** state aperte le iscrizioni a quattro incontri, che saranno ospitati nella sala Falegnami di palazzo Bentivoglio di Gualtieri e proposti anche via internet, dedicati all'agricoltura sostenibile, rivolti a imprenditori rurali e cittadini interessati a questi temi. Si svolgono il 7, 14, 21 e 28 febbraio dalle 18 alle 19. Il primo appuntamento viene introdotto

dal sindaco Renzo Bergamini con l'assessore regionale Alessio Mammi e il coordinamento dell'assessore comunale Marcello Stecco. Si parlerà di cambiamenti climatici e agricoltura locale con Domenico Turazza, Anselmo Montermini e Giuseppe Alai. Negli appuntamenti successivi saranno affrontati temi sempre legati all'agricoltura, puntando sulla innovazione, sull'ambiente, sul turismo slow di prossimità e sull'importanza della qualità dei vari prodotti alimentari.



Peso:8%